Pag.

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 296, che reca provvedimenti per gli esami negli istituti nautici durante l'anno scolastico 1919-20 . 4482

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1921, n. 1061, col quale viene prorogato il termine per le affrancazioni consensuali degli usi civici nelle provincie dell'ex-Stato pontificio 4482

Conversione in legge dei decreti luogotenenziali 11 ottobre 1917, n 1661, 10 gennaio 1918, n. 74, e 10 ottobre 1918, n. 1595, riguardanti il passaggio degli istituti nautici alla dipendenza del Ministero della marina. 4483

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 20 gennaio 1918, n. 136, concernente promozioni a capo disegnatore di 2ª classe della Regia marina. 4483

Conversione in legge del Regio decreto 8 gennaio 1920, n. 57, relativo alla proroga del decreto luogotenenziale 18 maggio 1919, n. 796, sul funzionamento dei manicomi gestiti da privati 4483

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 26 agosto 1917, n. 1473, relativo alla compilazione del quadro di avanzamento a sottotenente macchinista. 4483

Conversione in legge del Regio decreto 7 marzo 1920, n. 315, che eleva i limiti massimi della tassa comunale di escavazione della pietra pomice nell'isola di Lipari . . 4483

La seduta comincia alle 15.

PADULLI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata di ieri.

Sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare sul processo verbale l'onorevole Volpi.

Ne ha facoltà.

VOLPI. Nella seduta di ieri è stata svolta la proposta di legge del deputato Boncompagni-Ludovisi, sugli usi civici e sui dominî collettivi nel Lazio, ed è stata presa in considerazione.

Ho chiesto la parola per affermare che, se fossi stato presente, avrei dichiarato che mantenevo per me e per il gruppo le osservazioni e le riserve che altra volta furono fatte, quando l'onorevole Boncompagni ebbe ad avanzare alla Camera la stessa proposta di legge. Proposta di legge che...

PRESIDENTE. No, no! Ella non può entrare in merito! Prendo atto delle sue dichiarazioni, e cioè che avrebbe mantenute ferme tutte le sue osservazioni.

CAVINA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

CAVINA. Sul processo verbale, per un fatto personale sollevato ieri dall'onorevole Negretti.

PRESIDENTE. Faccia la sua dichiarazione senza fatto personale.

CAVINA. L'onorevole Negretti, secondo riferisce il *Giornale d'Italia*, dice di avere smentito la mia affermazione che il giornale, cui ieri accennai, è organo del partito popolare.

Ho documenti sufficienti per dimostrare che quel giornale è organo del partito popolare, e li metto a disposizione del signor Presidente.

PRESIDENTE. Che cosa vuole che ne faccia? (*Ilarità*).

Non essendovi altre osservazioni, il processo verbale s'intende approvato.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli: Lupi, di giorni 4; Caetani, di 3; Gronchi, di 1; Canevari, di 10; Baracco, di 5; Arcangeli, di 2; Aldi-Mai, di 4; Merizzi, di 5; Prunotto, di 5; Brezzi, di 6; Casaretto, di 3; Reale, di 5; Toscano, di 15; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Giavazzi, di giorni 2; Cavazzoni, di 8; Stefini, di 2.

(*Sono conceduti*).

Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che il ministro della giustizia ha trasmesso la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Rabezzana, quale gerente del giornale *L'Ordine Nuovo*, per i reati di ingiuria e diffamazione con l'aggravante della continuazione.

Sarà stampata, distribuita e trasmessa alla Commissione competente.

Annunzio di proposta di legge.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che il deputato Larussa ha presentato una proposta di legge.

Sarà inviata alla Commissione competente per l'ammissione alla lettura.

Lettura di proposta di legge.

PRESIDENTE. Si dia lettura di una proposta di legge che le Commissioni hanno ammesso alla lettura.

PADULLI, *segretario, legge:*